

Repertorio n. 114.876

Raccolta n. 19.308

Atto di fusione della "BN Finrete S.p.A. in li-  
quidazione" nella "Intesa Sanpaolo S.p.A.".

Repubblica Italiana

Il primo dicembre duemilaundici,

in Torino, in un ufficio dello stabile sito in  
piazza San Carlo n. 156.

Avanti me, dott. Ettore MORONE,

Notaio iscritto al Collegio Notarile dei Di-  
stretti Riuniti di Torino e Pinerolo, con resi-  
denza in Torino, sono personalmente comparsi i  
signori:

- Fabio RASTRELLI, nato a Napoli il 27 novembre  
1960, domiciliato a Torino, piazza San Carlo n.  
156,

nella sua qualità di procuratore della

"Intesa Sanpaolo S.p.A.", con sede in Torino,  
piazza San Carlo n. 156, col capitale sociale di  
euro 8.545.561.614,72, iscritta nel registro  
delle imprese - ufficio di Torino al n.  
00799960158 nonché nell'albo di cui all'articolo  
13 del decreto legislativo 385/1993 e capogruppo  
del gruppo bancario Intesa Sanpaolo iscritto  
nell'albo di cui all'articolo 64 del medesimo  
decreto legislativo,

in virtù di procura a rogito Ettore MORONE notaio in Torino in data 17 novembre 2011, repertorio n. 114.832, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, previa dispensa di darne lettura, rilasciata in esecuzione della delibera del consiglio di gestione tenutosi in data 6 settembre 2011 il cui verbale, redatto da Ettore MORONE notaio in Torino, repertorio n. 114.680/19.217, è stato registrato a Torino - 3° ufficio delle entrate in data 12 settembre 2011 al n. 13.053 serie 1T ed iscritto nel registro delle imprese - ufficio di Torino in data 19 settembre 2011,

- Vincenzo D'ANIELLO, nato a Napoli il 3 febbraio 1941, domiciliato a Napoli, via Alcide De Gasperi n. 55,

nella sua qualità di liquidatore della

"BN Finrete S.p.A. in liquidazione", con sede in Napoli, via Alcide De Gasperi n. 55, col capitale sociale di euro 2.384.400, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Napoli al n. 08048060589,

società con unico socio soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della predet-

ta Intesa Sanpaolo S.p.A. nonché appartenente al gruppo bancario Intesa Sanpaolo iscritto nell'albo di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 385/1993,

in esecuzione della delibera dell'assemblea straordinaria tenutasi in data 6 settembre 2011 il cui verbale, redatto da Paolo GUIDA notaio in Napoli, repertorio n. 25.110/11.418, è stato registrato a Napoli - 1° ufficio delle entrate in data 20 settembre 2011 al n. 21.881 serie 1T ed iscritto nel registro delle imprese - ufficio di Napoli in data 12 settembre 2011.

Detti signori comparenti, della identità personale dei quali sono certo,

premettono e attestano che

- il consiglio di gestione della Intesa Sanpaolo S.p.A., richiamato in comparizione, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della BN Finrete S.p.A. in liquidazione nella Intesa Sanpaolo S.p.A., iscritto nel registro delle imprese - ufficio di Torino in data 18 luglio 2011;
- l'assemblea straordinaria della BN Finrete S.p.A. in liquidazione, anch'essa richiamata in comparizione, ha correlativamente approvato il medesimo progetto di fusione, iscritto nel regi-

stro delle imprese - ufficio di Napoli in data 19 luglio 2011;

- la fusione è divenuta eseguibile essendo trascorsi 60 (sessanta) giorni dalla predetta data del 19 settembre 2011 senza che da parte di alcun creditore avente diritto sia stata fatta opposizione;

- la Intesa Sanpaolo S.p.A. detiene tuttora la totalità delle azioni rappresentanti il capitale della BN Finrete S.p.A. in liquidazione;

- la BN Finrete S.p.A. in liquidazione non ha iniziato la distribuzione dell'attivo, neppure in forma di acconti;

- la Intesa Sanpaolo S.p.A. dispone di riserve patrimoniali sufficienti a coprire il deficit patrimoniale della BN Finrete S.p.A. in liquidazione.

Tutto ciò premesso

e dedotto come parte integrante e sostanziale del presente atto, essi signori comparenti con-  
vengono e stipulano quanto segue:

- 1 -

La Intesa Sanpaolo S.p.A., di seguito denominata semplicemente "società incorporante", incorpora la BN Finrete S.p.A. in liquidazione, di seguito

denominata semplicemente "società incorporata", secondo le modalità indicate nel progetto di fusione di cui in premessa.

Le parti stabiliscono che, in conformità a quanto previsto dal progetto di fusione stesso:

. la fusione avrà effetto dal 20 dicembre 2011, ai sensi dell'articolo 2504 bis del codice civile,

. le operazioni effettuate dalla società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2011,

. gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'articolo 172 comma 9 del D.P.R. 917/1986, decorreranno dal 1° gennaio 2011.

- 2 -

In dipendenza della fusione la società incorporante subentrerà alla società incorporata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi in essere od in fieri, dovendosi pertanto volturare in capo alla società incorporante tutti i beni, diritti e rapporti di qualsiasi natura della società incorporata, e così in particolare le concessioni, autorizzazioni e licenze di qualsiasi

natura e specie, i contratti di locazione, attivi e passivi, assicurazione e somministrazione di qualsiasi genere, anche se non ancora perfezionati, i crediti, i debiti, i depositi di qualunque natura e presso chiunque costituiti, i diritti e gli impegni, le pratiche, vertenze, azioni legali, giudiziarie, amministrative, fiscali e tributarie e, più in generale, ogni entità, attività e diritto, materiale o immateriale, principale od accessorio, senza eccezioni o limitazioni di sorta, che siano attualmente o che vengano ad essere di spettanza della società incorporata.

- 3 -

Le società incorporata ed incorporante, in persona del rispettivo rappresentante, dichiarano che non si sono verificati eventi ostativi per l'operazione oggetto del presente atto e che non sono stati né saranno compiuti atti pregiudizievoli per la stessa.

- 4 -

Per effetto della fusione verranno meno, di pieno diritto, gli organi e le cariche sociali della società incorporata e le azioni rappresentanti il suo capitale sociale, tutte possedute dal-

la società incorporante, saranno nulle e prive di valore.

- 5 -

I componenti dichiarano che il capitale sociale e le riserve della società incorporata, quali emergenti dal bilancio al 31 dicembre 2010, ammontano a complessivi euro 2.384.443 (duemilionitrecentottantaquattromilaquattrocentoquarantatre) e che dal bilancio medesimo emergono perdite per complessivi euro 3.207.050 (tremilioniduecentosettemilacinquanta); gli stessi richiedono l'applicazione dell'imposta di registro in misura fissa ai sensi dell'articolo 4 lettera b) della tariffa - parte prima allegata al D.P.R. 131/86, così come modificato dal D.L. 323/96 convertito dalla legge 425/96.

- 6 -

Le spese del presente atto, inerenti e conseguenti, sono a carico della società incorporante.

E richiesto io notaio ricevo questo atto quale leggo ai signori componenti che lo dichiarano conforme a loro volontà e meco in conferma si sottoscrivono essendo le ore 11,30 circa.

Scritto da persone di mia fiducia, il presente occupa due fogli scritti per sette facciate in-

tere e fino a qui dell'ottava.

All'originale firmato:

Fabio RASTRELLI

Vincenzo D'ANIELLO

Ettore MORONE Notaio

Allegato "A" al repertorio n. 114.876/19.308

Repertorio n. 114.832

PROCURA SPECIALE

Repubblica Italiana

Il diciassette novembre duemilaundici,

in Torino, presso la sede della società infranominata, piazza San Carlo n. 156.

Avanti me, dott. Ettore MORONE,

Notaio iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, con residenza in Torino, è personalmente comparso il signor

Andrea BELTRATTI, nato a Torino il 9 febbraio 1959, domiciliato per la carica a Torino, piazza San Carlo n. 156,

nella sua qualità di presidente del consiglio di gestione della

"Intesa Sanpaolo S.p.A.", con sede in Torino, piazza San Carlo n. 156, col capitale sociale di euro 8.545.561.614,72, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Torino al n. 00799960158 nonché nell'albo di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 385/1993 e capogruppo del gruppo bancario Intesa Sanpaolo iscritto nell'albo di cui all'articolo 64 del medesimo

decreto legislativo,  
in esecuzione della delibera del consiglio di gestione tenutosi in data 6 settembre 2011 il cui verbale, redatto da Ettore MORONE notaio in Torino, repertorio n. 114.680/19.217, è stato registrato a Torino - 3° ufficio delle entrate in data 12 settembre 2011 al n. 13.053 serie 1T ed iscritto nel registro delle imprese - ufficio di Torino in data 19 settembre 2011.

Detto signor comparente, della cui identità personale sono certo, con la presente nomina procuratori della predetta società i signori:

- Fabio RASTRELLI, nato a Napoli il 27 novembre 1960,
- Franco VILLOSIO, nato a Costigliole Saluzzo (CN) il 17 febbraio 1960,
- Gianfranco SELLA, nato a Torino il 1° dicembre 1967,

affinché, disgiuntamente fra loro, possano addivenire alla fusione per incorporazione della BN Finrete S.p.A. in liquidazione, con sede in Napoli, via Alcide De Gasperi n. 55, nella Intesa Sanpaolo S.p.A., in conformità al progetto di fusione approvato dal predetto consiglio di gestione in data 6 settembre 2011.

Ai fini di cui sopra vengono conferiti, sempre in via disgiunta, tutti i più ampi poteri, ivi compresi quelli di:

- stipulare e sottoscrivere l'atto di fusione con ogni eventuale allegato, nonchè quant'altro allo stesso connesso o conseguente ai fini della completa esecuzione dell'operazione;
- inserire nell'atto di fusione tutti i patti, termini e condizioni ritenuti opportuni, compresi effetti attivi e passivi connessi o derivanti dall'operazione;
- rilasciare dichiarazioni necessarie od opportune, anche di carattere fiscale;
- assumere obblighi ed impegni;
- compiere quant'altro ritenuto necessario od opportuno.

Con promessa de rato et valido e sotto gli obblighi legali e da esaurirsi in un unico contesto.

E richiesto io notaio ricevo questo atto quale leggo al signor componente che lo dichiara conforme a sua volontà e meco in conferma si sottoscrive.

Scritto da persone di mia fiducia, il presente, che si rilascia in originale, occupa un foglio

scritto per tre facciate intere e fino a qui  
della quarta.

All'originale firmato:

Andrea BELTRATTI

Ettore MORONE Notaio